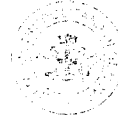


Proposta n. 1301 Anno 2018



IL FUNZIONARIO

[Handwritten signature]

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale
Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale



Atto N. 1154/2018

Oggetto: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI PRESSO L'IMPIANTO DELLA CEROSILLO RAG. DARIO S.R.L. UBICATO NEL COMUNE DI GENOVA VIA REPETTO 31R.

In data 05/06/2018 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il bilancio di previsione 2018-2020 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la Deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018;

Visto l'Atto Dirigenziale n. 699 del 23 marzo 2018 relativo all'accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative a proventi per rilascio bollino giallo e controllo fumi,, contributi per le spese di istruttoria, diritti di iscrizione e canoni in materie ambientali per l'esercizio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

Visto il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";



Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 1753 del 01.04.2008 modificato dal Provvedimento Dirigenziale n. 472 del 06.02.2015, con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione rilasciata a Cerosillo Rag. Dario S.r.l. per l'attività allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e speciali pericolosi presso l'impianto sito nel comune di Genova, via Repetto, 31/33/35 R;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 13434 del 12.03.2018, integrata con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 26766 del 17.05.2018 con la quale Cerosillo Rag. Dario S.r.l. ha presentato istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'attività allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e speciali pericolosi prodotti da terzi presso l'impianto sito nel comune di Genova, via Repetto, 31R;

Atteso che con la sopracitata nota la Cerosillo Rag. Dario S.r.l. ha fornito dichiarazioni sostitutive di certificazione antimafia presentata ai sensi degli artt. 46 a 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 data dal rappresentante della Società

Considerato che, dalla relazione tecnica la Cerosillo Rag. Dario S.r.l. comunica che la superficie destinata allo stoccaggio dei rifiuti verrà ricondotta al solo magazzino indicato con n. 31R, mentre gli altri civici 33/35R verranno destinati ad altri usi allegando apposita planimetria mantenendo inalterate le tipologie, le quantità e le modalità di stoccaggio dei rifiuti già autorizzate con il Provvedimento Dirigenziale n. 1753 del 01.04.2008 modificato dal Provvedimento Dirigenziale n. 472 del 06.02.2015;

Vista la nota della Città Metropolitana prot. n. 16021 del 22.03.2018 con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento;

Visti gli esiti del sopralluogo effettuato presso l'impianto, in data 10.04.2018 da personale dell'Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche della Direzione Ambiente;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 26766 del 17.05.2018 con la quale Cerosillo Rag. Dario S.r.l. ha integrato l'istanza presentata aggiornando la planimetria dell'impianto;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 26757 del 17.05.2018 con la quale Cerosillo Rag. Dario S.r.l. integrando l'istanza presentata ha prodotto attestazione rilasciata da esperto qualificato di secondo grado circa la conformità della strumentazione radiometrica di cui è dotato l'impianto per le effettuazioni delle verifiche di cui all'art. 157 del D.Lgs. 230/95 e s.m.i.;

Visto che l'istanza di rinnovo presentata dalla Cerosillo Rag. Dario S.r.l. risulta completa di copia della disposizione di bonifico (del 01.02.2018) pari a € 320,00 dovuti alla Città Metropolitana di Genova quale contributo per le spese di istruttoria, secondo quanto determinato con D.G.P. n. 183/2011, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Struttura Accertamento
3010002	3001624	320,00	245/201

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso;

DISPONE

- 1) di rinnovare - per la durata di anni dieci dalla data del presente atto, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 – alla Cerosillo Rag. Dario S.r.l. l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, presso l'impianto sito a Genova in via Repetto 31 R, nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
- a) nell'impianto potranno essere stoccate le tipologie di rifiuti sottoelencate con i rispettivi quantitativi massimi e modalità di stoccaggio, nelle aree denominate A e B della planimetria allegata che è parte integrante del presente atto;

Tipologia di rifiuti Codici CER	Modalità di stoccaggio	Quantitativo massimo di stoccaggio istantaneo
Accumulatori al piombo: 16.06.01* batterie al piombo; 16.06.05 altre batterie e accumulatori 20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie 20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33;	cargopallet da 550 l	50 t (98,8 m ³)
Accumulatori al nichel-cadmio 16.06.02* batterie al nichel-cadmio; 20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie 20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01. 33;	cargopallet da 550 l	

Pile		
16.06.03* batterie contenenti mercurio;	cargopallet da 550 l	
16.06.04 batterie alcaline (tranne 16.06.03);		
16.06.05 altre batterie ed accumulatori;		
20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
20.01.34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33;		
15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
15.01.11* imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
16.01.21* componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
16.02.15* componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
17.04.09* rifiuti metallici contaminati da sostanze pericolose	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
17.04.10* cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
17.06.03* altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	big bags	

20.01.33* batterie e accumulatori di cui alle voci 16.06.01, 16.06.02 e 16.06.03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	cargopallet, fusti, big bags, contenitori rigidi	
16.06.06* elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	taniche e fustini in plastica da 20 a 50 l in cargopallet da 550 l	
16.02.13* apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09 e 16.02.12	fustini in plastica da 50 l in cargopallet da 550 l	
16.05.09 sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06, 16.05.07 e 16.05.08	fustini in plastica da 50 l in cargopallet da 550 l	0,2 m ³

- b) per tutti i rifiuti sopracitati il tempo massimo di stoccaggio potrà essere di un anno;
- c) le aree di stoccaggio dei rifiuti e di conferimento dovranno essere identificate da apposita segnaletica orizzontale e/o verticale; l'area di conferimento dovrà essere chiaramente individuata e distinta dalle aree di stoccaggio;
- d) ciascun contenitore adibito allo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere dotato di indicazione della tipologia di rifiuti in esso contenuta ed il relativo codice CER;
- e) ognuno contenitore dovrà essere adibito alla raccolta di un sola tipologia di rifiuti CER;
- f) i contenitori dovranno essere idonei per caratteristiche e dimensioni alla tipologia di rifiuti che saranno adibiti a contenere;
- g) la pavimentazione impermeabile di tutte le aree (adibite allo stoccaggio e/o alla movimentazione dei rifiuti) dovrà essere mantenuta funzionalmente integra, ripristinandola in caso di danneggiamenti;
- h) eventuali sversamenti accidentali di rifiuti liquidi dovranno essere assorbiti con prodotti specifici ad alto assorbimento il cui residuo sarà avviato ad idoneo smaltimento;
- i) i rifiuti dovranno essere conferiti a soggetti debitamente autorizzati per le ulteriori fasi di smaltimento e/o recupero;

- j) dovrà essere comunicata a questa Amministrazione ogni eventuale futura variazione del nominativo del responsabile tecnico dell'impianto, corredando con lettera d'accettazione da parte dello stesso incaricato;
- k) entro 90 giorni dal ricevimento delle presente atto l'impianto dovrà essere dotato di adeguato strumento di pesa per i rifiuti conferiti presso l'insediamento;
- l) entro 90 giorni dal ricevimento delle presente atto per la gestione di rifiuti costituiti da rottami metallici e/o RAEE:
 - i. l'Azienda dovrà trasmettere un piano dettagliato di radioprotezione, redatto da un esperto qualificato (E.Q.) in materia almeno di secondo grado. Il piano dovrà contenere le procedure da attuarsi in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività;
 - ii. prima dell'accettazione, i rifiuti in ingresso dovranno essere sottoposti ai controlli di radioattività, con apposita strumentazione portatile, da parte di personale della Ditta (appositamente formato da un E.Q. almeno di secondo grado). Le rilevazioni dovranno essere eseguite in area appositamente individuata in modo da evitare lo spostamento del carico in caso di rilevamento radiometrico di livelli anomali;
 - iii. l'apparecchiatura adibita ai controlli radiometrici dovrà essere mantenuta in efficienza e periodicamente tarata da un centro accreditato. L'azienda dovrà essere sempre in grado di esibire un certificato di taratura e calibrazione valido e riportante la successiva scadenza della verifica strumentale;
 - iv. dovrà essere compilato un registro delle rilevazioni indicante, almeno: data, ora, dati identificativi del carico atti alla ricostruzione della provenienza, esito delle misure, valore delle misure del fondo ambientale;
 - v. in caso di rilievo di livelli radiometrici anomali dovrà esserne data comunicazione immediata all'Autorità di P.S. più vicina Inoltre dovrà essere data comunicazione ai competenti organi dell'S.S.N., al Comando Provinciale dei VV.FF., alla Direzione Provinciale del Lavoro e ad ARPAL;
 - vi. il personale deve essere reso edotto e formato dal punto di vista radioprotezionistico, da un esperto qualificato, almeno di secondo grado, in relazione all'eventuale ritrovamento di materie radioattive;
 - vii. le operazioni conseguenti il rilevamento di livelli anomali dovranno essere eseguite sotto la supervisione di un E.Q. almeno di secondo grado con apposito incarico, che curerà la sorveglianza fisica della radioprotezione;
 - viii. ai fini di ottemperare alle rispettive competenze gli organi di controllo dovranno essere informati preventivamente delle operazioni poste in essere dall'Azienda a seguito di rilievi anomali di radioattività;
- m) nel rispetto del regime di privativa di cui all'art. 198 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e di quanto previsto dalla Legge 28.12.2015 n. 221 in merito alla raccolta e trasporto dei rifiuti di metalli ferrosi e non ferrosi, presso lo stabilimento potranno pervenire rifiuti di

metalli, non accompagnati da formulario (o documento equivalente con riferimento alla disciplina SISTRI) solo alle condizioni previste dalla normativa vigente e in particolare nel rispetto delle specifiche di seguito riportate:

- i. rifiuti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 266, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: potranno essere ricevuti tali rifiuti solo da soggetti abilitati allo svolgimento delle attività di raccolta e trasporto in forma ambulante, limitatamente ai rifiuti che formano oggetto del loro commercio e previa compilazione del modulo di autodichiarazione conferimento rifiuti di cui all'Allegato 1 al presente atto che dovrà essere conservato unitamente al registro di carico e scarico. L'Azienda dovrà annotare sul registro di carico e scarico in luogo degli estremi del formulario il numero progressivo del suddetto modulo e nelle annotazioni la precisazione che il carico è stato ricevuto ai sensi dell'art. 266, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. indicando il codice fiscale del conferente. Al di fuori delle condizioni sopra riportate non potranno essere ricevuti senza formulari, i rifiuti soggetti alle disposizioni di cui all'art. 266, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
 - ii. rifiuti domestici conferiti da privati cittadini: premesso che tali rifiuti sono normalmente conferiti con le modalità previste dai vari Comuni, si ritiene che in casi particolari (comuni sprovvisti di centri di raccolta, centri di raccolta insufficienti, distanza eccessiva dal centro di raccolta ecc.) o comunque in maniera occasionale, il cittadino che intende avviarli a recupero in quanto prodotti in conto proprio può conferirli all'impianto previa compilazione del modulo di autodichiarazione conferimento rifiuti di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione che dovrà essere conservato unitamente al registro di carico e scarico. L'Azienda dovrà annotare sul registro di carico e scarico, in luogo degli estremi del formulario, il numero progressivo del suddetto modulo e nelle annotazioni la precisazione che il carico è stato ricevuto da privati cittadini indicando il C.F. del conferente. Al di fuori delle condizioni sopra riportate non potranno essere ricevuti rifiuti senza formulari conferiti da privati cittadini.
- n) entro 90 giorni dalla data del presente atto dovrà essere costituita una garanzia finanziaria (o aggiornata la garanzia esistente) per tutta la durata della presente autorizzazione, a favore della Città Metropolitana di Genova, di entità pari ad una copertura di € 66.935,89 - corrispondenti allo stoccaggio istantaneo di 98,8 m³ di rifiuti pericolosi, 0,2 m³ di rifiuti non pericolosi e comprensivo di adeguamento ISTAT dell'importo rispetto alle garanzie finanziarie stabilite nell'allegato A della Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 25 del 30.06.2014 in base ai criteri e le indicazioni date con D.G.R. n. 1014/2012 - con una delle seguenti modalità:
- i reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;
 - ii polizza fideiussoria che preveda l'espressa rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza eccezioni, con efficacia fino a svincolo da parte dell'Amministrazione beneficiaria.
- o) la garanzia finanziaria prestata a favore della Città Metropolitana di Genova in osservanza alla prescrizione di cui alla precedente lettera dovrà coprire l'intera durata dell'autorizzazione e sarà svincolabile al termine delle verifiche e valutazione delle condizioni del sito e comunque entro i due anni successivi alla scadenza. Nel caso il

contratto stipulato con l'istituto di garanzia abbia termine prima della scadenza dell'autorizzazione, tale termine implicherà la stessa prassi con svincolo a seguito di verifiche. Se tale garanzia non dovesse essere sostituita o compensata da nuovo contratto, prima della scadenza della copertura precedente, l'autorizzazione ne risulterà automaticamente sospesa senza dilazione di termini, fino a trasmissione e accettazione da parte del beneficiario della nuova polizza fideiussoria. Fa eccezione il tacito rinnovo periodico della medesima polizza che dovrà comunque rispondere delle eventuali necessità di intervento per fatti o eventi riferibili all'intera durata dell'attività.

- p) l'entità della garanzia di cui alla precedente lettera n) potrà essere ridotta del 40% in caso di possesso per l'impianto della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001 o del 50% se l'impresa è registrata ai sensi del regolamento EMAS 1221/2009/CE; la Ditta dovrà inviare tempestivamente alla Città Metropolitana di Genova, ogni eventuale attestazione di certificazioni di qualità (o suo rinnovo) ottenuta.
- q) copia originale dell'atto costitutivo della garanzia di cui alla precedente lettera n) dovrà essere consegnato alla Città Metropolitana di Genova – Servizio Tutela Ambientale – Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche. La garanzia finanziaria presentata sarà soggetta a verifica di accettabilità da parte della Città Metropolitana di Genova.
- r) deve essere mantenuta la polizza assicurativa a copertura di eventuali danni ambientali e danni a terzi derivanti dalla gestione dell'impianto in oggetto;
- s) alla chiusura dell'impianto la Cerosillo Rag. Dario S.r.l.:
- dovrà assicurare la messa in sicurezza del sito e il ripristino del luogo, compatibile con la destinazione d'uso del sito stesso, in conformità alla normativa vigente;
 - dovrà assicurare la rimozione dall'area di tutti i rifiuti presenti;
 - dovrà predisporre controlli sulle matrici ambientali potenzialmente suscettibili di contaminazione determinata dall'attività svolta; nel caso la tipologia dei rifiuti stoccati e/o trattati e le condizioni di esercizio dell'attività consentano di escludere la compromissione delle matrici ambientali, dovrà comunque essere relazionato sulle motivazioni alla base di tale conclusione.

1. di introitare la somma pari a € 320,00, versata da Cerosillo Rag. Dario S.r.l. secondo il seguente schema (denominato dati contabili):

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
EN TR ATA	301000 2	0	300162 4	+	320,00					245	2018		
Note:													
TOTALE ENTRATE:				+	320,00								
TOTALE SPESE:				-									

2. di trasmettere il presente atto alla Cerosillo Rag. Dario S.r.l.
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Genova e alla Regione Liguria;
4. di trasmettere il presente atto all'ARPAL e all'A.S.L. 3 "Genovese" per i controlli di rispettiva competenza.

Altresi si ricorda che:

- o la Società dovrà provvedere alla adozione e messa in atto di tutti i dispositivi in materia di prevenzione e sicurezza dell'ambiente di lavoro in base alle norme vigenti ed eventualmente secondo le modalità dettate e/o concordate dalla S.C.P.S.A.L. della ASL competente;
- o che almeno 180 giorni prima della scadenza, la Società dovrà presentare alla Città Metropolitana di Genova istanza di rinnovo (ex articolo 208, comma 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152). L'Autorità competente si esprimerà entro la scadenza dell'autorizzazione. In ogni caso, l'attività può essere comunque proseguita fino alla decisione espressa, solo a seguito di estensione delle garanzie finanziarie prestate.

Si informa che contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. n. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(FONTANELLA PAOLA)
con firma digitale**